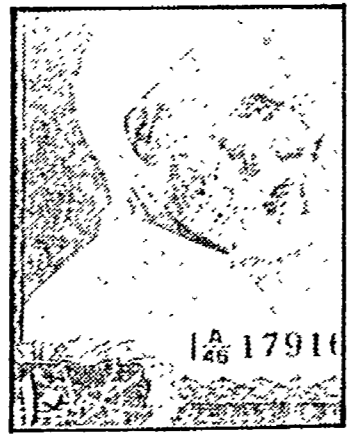




Videoguida

Raidue, ore 22,15

Omar el Mukhtar, il leone del deserto



Escluso dal cinema, attraverso il boicottaggio del film «Il leone del deserto», l'eroe della resistenza libica Omar el Mukhtar entrerà trionfalmente nelle case di milioni di italiani attraverso il piccolo schermo. Egli sarà infatti il personaggio centrale della seconda puntata del programma «Tripli del sud d'amore», in onda alle 22,15 di stasera su Rai 2. A rendergli un omaggio non del tutto involontario sarà Livio Dall'Aglio ex comandante di irregolari al servizio del re e del duce. Fu lui il primo ufficiale italiano a ricevere in custodia Sidì Omar, catturato quasi per caso. Il vecchio guerriero era calmo e tranquillo. Gli disse: «Io ti conosco, e gli racconto come lo avessi risparmiato nel corso di un'imboscata. Mangio tranquillamente, con gusto, con quei suoi denti bianchissimi, un pollo in umido, che Dall'Aglio gli aveva fatto cucinare con il rispetto dovuto a un nemico valoroso e sfortunato. Nel congedarsi da lui, l'ufficiale gli chiese: «Ti rivedrò?». Omar rispose: «Solo i morti non tornano». E se ne andò sereno verso la breve prigionia. In frettolosa condanna, l'ingenua morte per impiccagione. Tema di questa puntata è la riconquista della Libia (1921-31), portata a termine con spietata durezza dal fascismo, ma voluta, decisa e pianificata dall'Italia liberal-democratica. Le interviste con gli storici, le testimonianze dei sopravvissuti, i documenti citati dagli autori mettono in luce una certa continuità fra le due Italie, che non mancherà di sorprendere ed inquietare più di un telespettatore ignaro o dimentico. Quanti luoghi comuni sono destinati a cadere non appena si apre un dossier, si fruga in un cassetto, si sfoglia un libro di storia.

Retequattro, 20,30

Tra un quiz e l'altro le vigilesse di Roma



Roberto Boninsegni, Giacinto Facchetti e Angelo Domenghini, tre fra i più grandi campioni del calcio italiano, saranno ospiti della tredicesima puntata di «Un milione al secondo», in onda alle 20,30 su Retequattro. Per il prossimo cinema, tre giovanissime star: Natasha Hovey, abbiamo visto in «Aqua», e sopone accanto a Carlo Verdine, Giulia Salvatori coprotagonista del film di prossima uscita «Ok ok», e Isabella Rocchiola (ha solo nove anni) che ha interpretato una parte in «Piccolo mondo antico» televisivo. Mia Martini, accompagnata al piano da Gilberto Martellieri, canterà «Vedrai, vedrai». Altro ospite per la musica: il pianista Richard Claydman.

Italia 1, ore 20,25

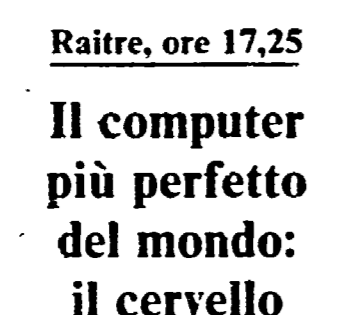
A caccia del «prezzo giusto» con Sabani e le vallette



O.K. il prezzo è giusto (su Italia 1 alle 20,25), il nuovo programma di Gigi Sabani, ricalcato su un modello americano di grande successo, ha avuto un buon varo di pubblico. Le tre vallette, Andi (nella foto), Daniela e Federica, si sono già fatte notare, tant'è che proprio quest'ultima, Federica, è «decollata» verso Cinecittà, lasciando il posto a una biondissima polacca, Jolanda. Un'auto, una pelliccia, un videoregistratore, una barca, sono i premi messi in palio stasera tra chi indovinerà il «prezzo giusto».

Raitre, ore 22,25

Il nemico numero uno: la pillola «magica»



Un problema, una pillola, un problema, è la spirale classica, del medicinale utilizzato contro la depressione, contro l'euforia, contro il mal di testa, contro la sonnolenza di chi ha preso troppi farmaci contro il mal di testa. Quello dei farmaci «facili» è un problema serio, in Italia. In America è una follia contagiosa. Le pillole servono a tutto e contro tutto. Un'equipe di Delta, la rubrica scientifica di Raitre (ore 22,25) è andata a New York a vedere come stanno veramente le cose. E stasera ce lo raccontano.

Il computer più perfetto del mondo: il cervello

Hanson: l'occhio della mente è un programma inglese (della BBC), curato per l'Italia da Stefania Barone, è un documentatissimo programma sul computer più perfetto del mondo: il cervello. Neanche il più sofisticato «cervello elettronico», infatti, possiede strutture complesse come quelle dell'originale umano. La trasmissione indaga nell'intimo dei meccanismi di questa macchina straordinaria, costituita da miliardi di cellule, soffermandosi sui suoi aspetti meno conosciuti. Perché conoscere il cervello è forse il primo passo per conoscere il computer.



Teatro Carmelo Bene ha presentato a Roma il suo «Mi presero gli occhi», spettacolo-concerto dai versi di Hölderlin e del poeta di Recanati

«Io e Leopardi non ci possiamo vedere»

ROMA — «Non ho parole... Ho finito: e la sala rimane per un momento di sasso. Certo, come inizio di conferenza stampa non è proprio incoraggiante. Ma è solo la provocazione di filo che Carmelo Bene lancia, al teatro Argentino, per iniziare l'incontro-scontro con i giornalisti romani. L'attore era stato chiamato l'altra sera a presentare il suo «Mi presero gli occhi», spettacolo-concerto dai versi di Hölderlin e Leopardi, con musiche di Gaetano Giuliani Lupatini, che, dopo una tournée in mezza Italia accolta entusiasticamente, approda al palcoscenico del teatro romano (da domani fino al 22 gennaio) dove sarà accompagnato da due seminari sulla forma.

Pertini a Firenze per Raffaello

FIRENZE — «Nessuna mostra spettacolare, nessun prezioso dipinto rimossi e affidato a società di trasporti e di assicurazioni; e nessun manager e nessuno sponsor, come oggi odiosamente si dice. Molte mostre, invece, focalizzate su circoscritti problemi, e fatte là dove le mostre debbono essere fatte, i musei, da chi deve farle, gli studiosi addetti ai musei. In tutto, le celebrazioni di Raffaello sono costate allo Stato meno d'un terzo di quanto è

costata agli sponsors torinesi la mostra d'un pur geniale scultore contemporaneo americano come Calder». Con queste parole polemiche Giulio Carlo Argan presenta il ciclo di mostre e di altre iniziative che Firenze dedica a Raffaello Sanzio a cinquecento anni dalla nascita e che saranno inaugurate stamattina alla presenza del presidente della Repubblica Pertini. Le due esposizioni principali sono ospitate a Palazzo Pitti: nella Sala Bianca sarà possibile vedere diciotto dipinti di Raffaello provenienti dalla galleria fiorentina, più cinquanta disegni autografi. Tra le opere in mostra: gli studi preparatori per i due dipinti con «San Giorgio e il Drago»,

L'intervista La Kustermann, dopo Nora diventerà Mirandolina

Tutte le donne di Manuela



MILANO — Manuela Kustermann, trentacinque anni, viso di perla e occhi infantili, a Milano con Cassi di Bambola di Ibsen (da ieri sera al Teatro di Porta Romana) dopo quattro anni di assenza, non ha voglia di fare bilancia sulla sua ormai lunga carriera d'attrice. Dice: «Quello che sono è il mio modo di interpretare i personaggi, di fare questa professione». Eccola dunque qui la «musa dell'avanguardia», la «scandalosa» Kustermann, la «leggiadra» Kustermann come è stata chiamata.

Oggi tu proponi con la regia di Giancarlo Nanni... Ogni tre anni che la replicata — Casa di bambola di Ibsen. Qual è l'angoscia dalla quale ti sei avvicinata alla protagonista, a Nora? «Quello che mi ha molto stimolato è stato il linguaggio di Ibsen, una quotidianità alla quale non ero abituata. Naturalmente nell'interpretazione di Nora ci sono delle cose nuove, caratteristiche. Io affronto di solito i personaggi un po' di petto, con foga. All'inizio Nora era un po' tagliata con l'uccello; oggi è più profonda, più ricca di sfumature». Dopo questo Ibsen non ci sarà qualche altro testo del drammaturgo norvegese? «Non immediatamente, anche se in futuro ipotizzo una «Hedda Gabler» di Nanni... L'anno prossimo sarà Mirandolina nella «Locandiera» di Goldoni; e poi sogno una «Traviata». A Mirandolina penso che per me sia l'inizio di una svolta.

Programmi Tv

- Raiuno
8.30 CERVINIA: COPPA DEL MONDO DI BOB A 2
12.00 TG1 - FLASH
12.05 PRONTI, PARTI, SCELTA? - Spettacolo di mezzogiorno
13.25 CHE TEMPO FA
13.30 TELEGIORNALE
14.05 SILENTE SULLA STRADA DELLA CALIFORNIA - Telefilm
15.00 MAZINGA #2 - Cartone animato
15.30 DSE - IL CARBONE - Usa termico
16.00 CARTONI MAGICI - In viaggio con gli eroi di cartone
16.25 SANDYBELL - Cartone animato
17.00 TG1 - FLASH
17.05 FORTE FORTISSIMO TV TOP - Conduce Corinne Cléry
18.45 TG2 - CRONACHE NORD CHIANA SUD - SUD CHIANA NORD
18.30 COLPO AL CUORE - Telefilm con David Jason e Jacqueline Clarke
19.00 ITALIA SERA - Fatti, persone e personaggi
20.00 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
20.30 TRIBUNA POLITICA - A cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa PSDI
21.20 WAGNER - Di Charles Wood con R. Burton, V. Redgrave
22.10 TELEGIORNALE
22.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
22.25 MERCOLEDI SPORT - Pesaro Palacastello Scavolini-Real Madrid - TGI NOTTE - CHE TEMPO FA

Scegli il tuo film

- UNA CALIBRO 20 PER LO SPECIALISTA (Raitre, ore 20,30)
Inizia il ciclo dedicato al cinema nero americano, con l'opera prima di Michael Cimino, poi regista del Cacciatore e dei Cancelli del cielo. È una pellicola poliziesca in cui il giovane regista si mette molto al servizio del divo di turno, il negro Clint Eastwood. Un falso prete e un giovane ladroncello ancora dilettante si accingono a rapinare una banca. C'erano già riusciti anni prima, ma il bottino era sparito e qualcuno sospetta proprio del falso prete, che negli ambienti della mala è conosciuto con il nome di «Cassidy». Cast di eccezionale livello (Robert Mitchum, Olivia de Havilland, Frank Sinatra, Gloria Grahame e Broderick Crawford) per un film diretto nel 1954 da Stanley Kramer, il bravo regista dell'Ultima spiaggia e di Vittorini e unti. Il protagonista è un medico che fa strada anche con l'aiuto della moglie, ma che in seguito a un grave errore professionale sembra giunto alla fine della propria carriera. Ma la moglie, benché da lui tradita, saprà aiutarlo.
PASSI FURTIVI IN UNA NOTTE BOIA (Italia 1, ore 22,15)
Sceneggiata e diretta da Vincenzo Tursi, tre spiantati organizzano una rapina: sono la cameriera Carmen Villani e due stencini, Walter Chiari e Gianni Cavina. Come suoi dorsi, la fortuna aiuta gli audaci, e i tre ce la fanno.
CHI È HARRY KELLERMAN E PERCHÉ PARLA TANTO MACCHIA (Retequattro, ore 0,30)
Ulu Grosbard, il regista dell'Assoluzione, dirige Dustin Hoffman in un film di cui il titolo è diventato quasi proverbiale. Si narra di un musicista all'apice del successo che coltiva, in privato, curiose schizofrenie: si è inventato un persecutore, un certo Harry Kellerman che finora, pur esistendo, è spingerlo al suicidio. Sapido ritratto di intellettuale in crisi, il film è del 1971 e si avvale, oltre che di un Hoffman bravo come sempre, delle efficaci caratterizzazioni di Jack Warden e di Barbara Harris.
IO, IO, IO... E GLI ALTRI (Italia 1, ore 10,15)
Giornata grassa per Walter Chiari su Italia 1: lo vediamo anche al mattino, in questa commedia (diretta da Alessandro Blasetti) in cui il popolare attore perseguitato da un cast di lusso comprende Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica, Nino Manfredi e Marcello Mastroianni.
FRALLEN DOKTOR (Rete A, ore 20,30)
Chiamiamo con questo insolito film di Alberto Lattuada, risalente al 1968. Durante la grande guerra, il servizio segreto britannico dà la caccia a una spia tedesca. La protagonista è Susy Kendall.

Radio

- RADIO 1
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23.
Onda Verde: 6.02, 7.58, 9.58, 11.58, 13.58, 15.58, 17.58, 19.58, 21.03, 22.58, 6.06.
combinazione musicale: 7.15 GR1 Lavoro; 7.30 Edicola del GR1; 9.10 Radio Anchi; 10.30 Canzon nel tempo; 11.30 GR1; 12.30 Edicola del GR1; «Uno di New York»; 13.30 Ck, s. gra; 12.03 Via Asago Tenda; 13.20 La dignità; 13.28 Master; 13.56 Onda verde Europa; 15.03 Radiocor per tutti; 15.18 pagone; 17.30 Radiocor Effort; 18.02 Europa; 18.30 Microscopio; 18.02 Europa; 19.15 Ascolta, si fa sera; 19.20 Audobon; 20.04 Adua; 21.03 Paganini; Franco Marone; 21.25 Deo manus con...; 21.35 Musicisti d'oggi; S. Bussotti; 22 Stanotte la tua voce; 23.05-23.28 La telefonata.